

0. ALGEBRA DI BOOLE

Nel lavoro di programmazione capita spesso di dovere ricorrere ai principi della logica degli enunciati ed occorre conoscere almeno alcuni concetti base dell'**algebra degli enunciati (o delle proposizioni)** detta anche **algebra booleana** o di **Boole** dal matematico inglese George Boole (1815-1864).

Gli oggetti che fanno parte dell'algebra di Boole sono gli enunciati.

DEF: Si definisce **enunciato** una **proposizione** che può essere soltanto vera oppure soltanto falsa e che non può mai essere contemporaneamente vera e falsa oppure indeterminata.

DEF: Con il termine **valore di verità di un enunciato** si intende la sua verità oppure la sua falsità ossia il suo essere vero oppure falso.

Nell'Algebra di Boole un enunciato può essere essere semplice oppure composto.

DEF: Un **enunciato composto** è un enunciato formato da due o più enunciati semplici (chiamati sottoenunciati) collegati tra loro attraverso appositi **connettivi logici**.

La **proprietà fondamentale** di un **enunciato composto** è che il suo valore di verità viene completamente determinato dai valori di verità degli enunciati semplici (sottoenunciati) che ne fanno parte e dal/i connettivo/i logico/i utilizzato/i.

Nell'Algebra di Boole i connettivi logici (detti anche operatori booleani) si dividono in connettivi logici FONDAMENTALI e connettivi logici DERIVATI.

I CONNETTIVI LOGICI FONDAMENTALI

A) CONGIUNZIONE LOGICA (AND oppure e oppure \wedge oppure et oppure &)

Il connettivo logico **AND** è un operatore **binario** (ossia agisce su due enunciati per crearne un altro) completamente definito dalla seguente **tavola di verità**

p	q	p AND q
V	V	V
V	F	F
F	V	F
F	F	F

In altre parole l'**enunciato composto p AND q** risulta **VERO** solo nel caso in cui entrambi gli **enunciati semplici p e q** sono **VERI**, mentre risulta **FALSO** in tutti gli altri casi.

B) DISGIUNZIONE LOGICA (OR oppure o oppure \vee oppure vel oppure |)

Il connettivo logico **OR** è un operatore **binario** (ossia agisce su due enunciati per crearne un altro) completamente definito dalla seguente **tavola di verità**

p	q	p OR q
V	V	V
V	F	V
F	V	V
F	F	F

In altre parole l'**enunciato composto p OR q** risulta **FALSO** solo nel caso in cui entrambi gli **enunciati semplici p e q** sono **FALSI** mentre risulta **VERO** in tutti gli altri casi (ossia quando almeno uno degli enunciati semplici è VERO).

C) NEGAZIONE LOGICA (NOT oppure non)

Il connettivo logico **NOT** è un operatore **unario** (ossia agisce su un solo enunciato per crearne un altro) completamente definito dalla seguente **tavola di verità**

p	NOT p
V	F
F	V

In altre parole l'**enunciato composto NOT p** (detto anche “**negazione di p**”) risulta **VERO** se l'**enunciato semplice p** è **FALSO** mentre risulta **FALSO** se l'**enunciato semplice p** è **VERO** ossia assume **valore di verità opposto** rispetto al valore di verità posseduto dall'enunciato semplice su cui viene applicato

I tre connettivi logici sopra definiti - **AND, OR e NOT** – si definiscono “**fondamentali**” in quanto essi costituiscono un insieme “**funzionalmente completo**” di operatori nell'algebra di Boole.

Infatti tutti gli altri connettivi logici possibili sono chiamati connettivi “**derivati**” in quanto possono essere espressi mediante un'opportuna combinazione (espressione) di uno o più connettivi logici fondamentali (ossia **AND, OR e NOT**).

I CONNETTIVI LOGICI DERIVATI

Esempio di **connettivi logici “derivati”** sono **XOR, NAND, NOR e XNOR**

D) OPERATORE LOGICO NAND

Il connettivo logico **NAND** è un operatore **binario** (ossia agisce su due enunciati per crearne un altro) completamente definito dalla seguente **tavola di verità**

p	q	p NAND q
V	V	F
V	F	V
F	V	V
F	F	V

In altre parole l'**enunciato composto p NAND q** risulta **FALSO** quando entrambi gli enunciati semplici **p e q** sono **VERI** mentre risulta **VERO** in tutti gli altri casi

N.B. Il NAND è un connettivo derivato in quanto si potrà dimostrare utilizzando il concetto di equivalenza logica illustrato più avanti che

$$p \text{ NAND } q \equiv \text{NOT } (p \text{ AND } q)$$

E) OPERATORE LOGICO NOR

Il connettivo logico **NOR** è un operatore **binario** (ossia agisce su due enunciati per crearne un altro) completamente definito dalla seguente **tavola di verità**

p	q	p NOR q
V	V	F
V	F	F
F	V	F
F	F	V

In altre parole l'**enunciato composto p NOR q** risulta **VERO** quando entrambi gli enunciati semplici **p** e **q** sono **FALSI** mentre risulta **FALSO** in tutti gli altri casi

N.B. Il **NOR** è un connettivo derivato in quanto si potrà dimostrare utilizzando il concetto di **equivalenza logica** illustrato più avanti che

$$p \text{ NOR } q \equiv \text{NOT } (p \text{ OR } q)$$

F) DISGIUNZIONE ESCLUSIVA (XOR oppure o esclusivo oppure aut)

Il connettivo logico **XOR** è un operatore **binario** (ossia agisce su due enunciati per crearne un altro) completamente definito dalla seguente **tavola di verità**

p	q	p XOR q
V	V	F
V	F	V
F	V	V
F	F	F

In altre parole l'**enunciato composto p OR q** risulta **VERO** solo nel caso in cui **al più uno solo** dei due **enunciati semplici p** e **q** risulti **VERO** mentre risulta **FALSO** in tutti gli altri casi

oppure in altri termini

l'**enunciato composto p XOR q** risulta **VERO** solo nel caso in cui i due **enunciati semplici p** e **q** hanno **valori di verità diversi** mentre risulta **FALSO** se i due **enunciati semplici p** e **q** hanno **valori di verità uguali**.

N.B. Lo **XOR** è un connettivo derivato in quanto si potrà dimostrare utilizzando il concetto di **equivalenza logica** illustrato più avanti che

$$p \text{ XOR } q \equiv (p \text{ AND } (\text{NOT}q)) \text{ OR } ((\text{NOT}p) \text{ AND } q)$$

G) OPERATORE LOGICO XNOR

Il connettivo logico **XNOR** è un operatore **binario** (ossia agisce su due enunciati per crearne un altro) completamente definito dalla seguente **tavola di verità**

p	q	p XNOR q
V	V	V
V	F	F
F	V	F
F	F	V

In altre parole l'**enunciato composto p XNOR q** risulta **VERO** solo nel caso in cui gli **enunciati semplici p e q** hanno lo stesso valore di verità mentre risulta **FALSO** in tutti gli altri casi

N.B. Lo **XNOR** è un connettivo derivato in quanto si potrà dimostrare utilizzando il concetto di **equivalenza logica illustrato più avanti che**

$$p \text{ XNOR } q \equiv \text{NOT} (p \text{ XOR } q)$$

LE TAVOLE DI VERITÀ

Combinando in vario modo gli enunciati semplici generici del tipo **p, q, r** ed i connettivi logici **fondamentali e/o derivati** si possono ottenere enunciati molto più complessi.

La **forma enunciativa** è un enunciato composto **F(p, q, r, ..)** da enunciati semplici variabili attraverso i connettivi logici

Il **valore di verità di una forma enunciativa** è noto quando si conoscono i valori di verità delle sue variabili.

Un modo semplice per conoscerlo è quello che prevede la costruzione della sua tavola di verità.

Il **numero di colonne** di una tavola, di verità **NON è noto a priori** e dipende dalla complessità della forma enunciativa da calcolare.

Il **numero di righe** di una tavola di verità è noto priori ed è pari al valore dell'espressione

$$2^{<\text{numero_enunciati_semplici}>}$$

Esempio:

Supponiamo di voler conoscere i valori di verità della seguente forma enunciativa

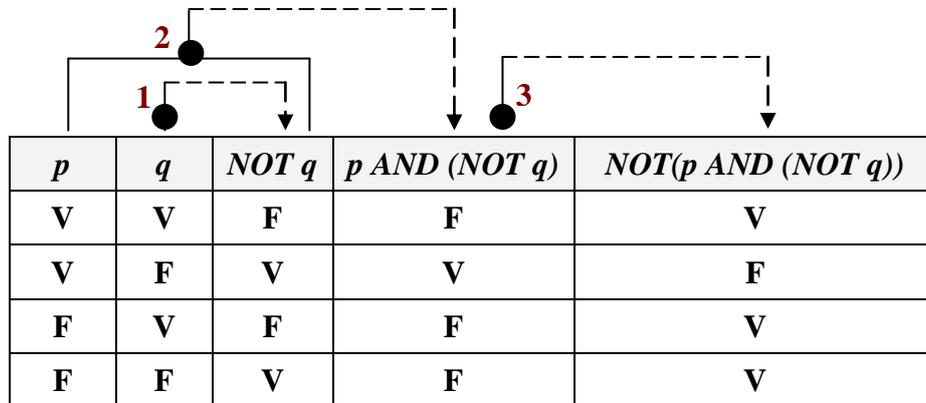
$$\text{NOT}(p \text{ AND } (\text{NOT } q))$$

Costruiamo la tavola di verità seguendo i seguenti passi:

- *prima occorre individuare gli enunciati semplici contenuti nella forma enunciativa. Nel nostro caso **p e q**;*
- *poi occorre individuare gli enunciati composti contenuti nella forma enunciativa partendo dall'enunciato composto più interno fino all'enunciato composto totale. Nel nostro caso **NOT q, (p AND (NOT q)) e NOT(p AND (NOT q))**;*
- *disegnare una tabella con tante colonne quanti sono gli elementi individuati nei primi due punti;*
- *applicare nell'ordine le tavole di verità dei connettivi logici fondamentali **AND, OR, XOR e NOT**.*

Legenda:

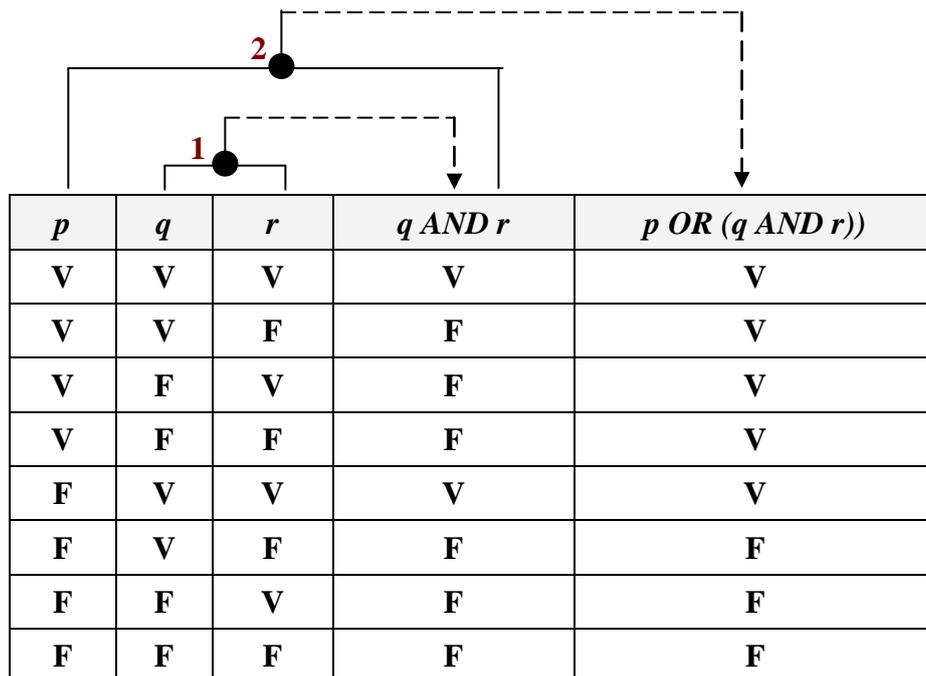
- applicazione di una tavola di verità fondamentale e/o derivata (AND, OR, NOT, NAND, NOR, XOR, XNOR)
- risultato di una tavola di verità fondamentale e/o derivata (AND, OR, NOT, NAND, NOR, XOR, XNOR)



Esempio:

Supponiamo di voler conoscere i valori di verità della seguente forma enunciativa

$$p\ OR\ (q\ AND\ r)$$



L'EQUIVALENZA LOGICA

DEF: Due forme enunciative si dicono **logicamente equivalenti** se hanno la stessa tavola di verità. L'equivalenza logica si indica con il simbolo \equiv

N.B. Le tavole di verità da mettere a confronto sono costituite solo dalle colonne relative agli enunciati semplici partecipanti più la sola colonna del risultato finale, escludendo eventualmente qualsiasi colonna intermedia utilizzata per svolgere i passaggi risolutivi.

Esempio:

Proviamo che le due forme enunciative

$$(p \text{ AND } q) \text{ OR } (\text{NOT } p) \quad e \quad (\text{NOT } p) \text{ OR } q$$

sono equivalenti.

Dobbiamo innanzitutto costruire le due tavole di verità con seguendo i passi prima specificati.

Tavola di verità di: $(p \text{ AND } q) \text{ OR } (\text{NOT } p)$

p	q	$p \text{ AND } q$	$\text{NOT } p$	$(p \text{ AND } q) \text{ OR } (\text{NOT } p)$
V	V	V	F	V
V	F	F	F	F
F	V	F	V	V
F	F	F	V	V

Tavola di verità di: $(\text{NOT } p) \text{ OR } q$

p	q	$\text{NOT } p$	$(\text{NOT } p) \text{ OR } q$
V	V	F	V
V	F	F	F
F	V	V	V
F	F	V	V

Poichè le due forme enunciative hanno la stessa tavola di verità esse risultano essere equivalenti.

Quindi possiamo scrivere che $(p \text{ AND } q) \text{ OR } (\text{NOT } p) \equiv (\text{NOT } p) \text{ OR } q$

LEGGI O PROPRIETÀ DELL'ALGEBRA BOOLEANA

- 1) Legge di **IDEMPOTENZA** $p \text{ OR } p \equiv p$
 $p \text{ AND } p \equiv p$
- 2) Legge della **DOPPIA NEGAZIONE** $\text{NOT}(\text{NOT } p) \equiv p$
- 3) Principio di **NON CONTRADDIZIONE** $p \text{ AND } (\text{NOT } p) \text{ è sempre FALSO}$
- 4) Leggi di **ASSORBIMENTO** $p \text{ AND } (p \text{ OR } q) \equiv p$
 $p \text{ OR } (p \text{ AND } q) \equiv p$
- 5) Proprietà **ASSOCIATIVA** $(p \text{ OR } q) \text{ OR } r \equiv p \text{ OR } (q \text{ OR } r)$
 $(p \text{ AND } q) \text{ AND } r \equiv p \text{ AND } (q \text{ AND } r)$
- 6) Proprietà **COMMUTATIVA** $p \text{ OR } q \equiv q \text{ OR } p$
 $p \text{ AND } q \equiv q \text{ AND } p$
- 7) Proprietà **DISTRIBUTIVA** $p \text{ OR } (q \text{ AND } r) \equiv (p \text{ OR } q) \text{ AND } (p \text{ OR } r)$
 $p \text{ AND } (q \text{ OR } r) \equiv (p \text{ AND } q) \text{ OR } (p \text{ AND } r)$
- 8) Leggi di **DE MORGAN** $\text{NOT}(p \text{ OR } q) \equiv (\text{NOT } p) \text{ AND } (\text{NOT } q)$ (*prima legge*)
 $\text{NOT}(p \text{ AND } q) \equiv (\text{NOT } p) \text{ OR } (\text{NOT } q)$ (*seconda legge*)

Nota Bene

Tutte queste leggi (o proprietà) si dimostrano costruendo le tavole di verità di entrambi i membri e verificando che esse, secondo la definizione, coincidano.